



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE 26 OTTOBRE 2020

Riscossione ferma fino al 31 dicembre 2020

Nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 20 ottobre 2020 è stato pubblicato il D.L. n. 129 del 20 ottobre 2020, in vigore dal 21 ottobre e recante "Disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale" che ha disposto la proroga della sospensione dell'attività di riscossione. Il decreto interviene sui termini di versamento dei carichi affidati all'Agente della riscossione visto il protrarsi della situazione emergenziale prorogato fissando al 31 dicembre 2020 il termine che era scaduto in data 15 ottobre. Sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 dicembre 2020, derivanti da:

- ☒ cartelle di pagamento;
- ☒ accertamenti esecutivi;
- ☒ accertamenti esecutivi doganali;
- ☒ ingiunzioni fiscali degli enti territoriali;
- ☒ accertamenti esecutivi degli enti locali.

Fonte Gazzetta Ufficiale

Operazioni di fine 2020 e nuovo tracciato fattura elettronica

Dal 1° gennaio 2021 entrano in vigore le nuove specifiche tecniche della fatturazione elettronica e dell'esterometro: attenzione alle fatture emesse a fine anno. L'allegato A delle specifiche tecniche (versione 1.6), aggiornato dal provvedimento n. 166579 del 20 aprile 2020 prevede l'utilizzo è previsto su base volontaria a decorrere dal 1° ottobre 2020 ed obbligatoriamente dal 1° gennaio 2021. Con la faq 149 del 15 ottobre 2020 l'Agenzia delle entrate analizza come emettere la fattura elettronica per le operazioni effettuate entro il 31 dicembre 2020, in considerazione del raccordo tra vecchie e nuove specifiche tecniche. Le conclusioni sotto riportate valgono sia ai fini della fatturazione elettronica che della comunicazione delle operazioni transfrontaliere (cd esterometro). Questo il chiarimento:

Domanda: Se trasmetto a SdI, dopo il 31 dicembre 2020, una fattura elettronica/comunicazione dati fattura (esterometro) con il tracciato vecchio e inserisco nel campo data del documento una data antecedente il 1° gennaio 2021 il file viene scartato?

Risposta: No, il file non viene scartato perché i controlli effettuati dal SdI sono relativi alla data del documento; quindi una fattura elettronica/comunicazione dati fattura (esterometro) con data, ad esempio, 31 dicembre 2020 ma trasmessa il 10 gennaio potrà essere accettata da SdI anche con il vecchio tracciato, mentre una fattura elettronica/comunicazione dati fattura (esterometro) con data 1° gennaio 2021 o successiva sarà accettata solo con il nuovo tracciato."

Fonte Agenzia delle Entrate



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Esonero contributivo Sud: le istruzioni ai datori di lavoro

Publicata la circolare INPS 122 del 22 .10.2020 con le indicazioni per utilizzare l'agevolazione contributiva per l'occupazione in zone svantaggiate introdotta dal Decreto agosto Decontribuzione SUD) per tutti i dipendenti delle aziende del mezzogiorno . Vengono fornite anche le istruzioni per il flusso Uniemens. Si ricorda che sono destinatarie le aziende con sede di lavoro situata in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia. Nel caso di Datori di lavoro con sede legale in regione diversa dalle regioni ammesse questi devono fare richiesta alla Struttura INPS competente. L'esonero:

☑ è pari al 30% della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro e non prevede un limite individuale spetta in relazione a tutti i rapporti di lavoro subordinato, sia instaurati che instaurandi, diversi dal lavoro agricolo e domestico, purché sia rispettato il requisito geografico della prestazione lavorativa.

☑ resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

☑ l'agevolazione è riconosciuta, dal 1° ottobre 2020 al 31 dicembre 2020 previa autorizzazione della Commissione europea

ETS: in Gazzetta Ufficiale le regole del RUNTS

Publicato in Gazzetta Ufficiale n 261 del 21 ottobre il Decreto attuativo del Ministero del Lavoro che disciplina: le procedure di iscrizione e cancellazione degli enti, le modalità di deposito degli atti, le regole di predisposizioni, tenuta, conservazione e gestione del registro unico degli Enti del Terzo Settore RUNTS. Il RUNTS sostituirà tutti i registri locali, essendo appunto nazionale anche se gestito su base territoriale da regione e provincie autonome. In esso confluiranno gli attuali registri delle Organizzazioni di volontariato (ODV) e di promozione sociale (APS). Il RUNTS è strutturato con le seguenti sezioni:

☑ ODV (Organizzazioni di Volontariato),

☑ APS (Associazioni di Promozione Sociale),

☑ enti filantropici,

☑ Imprese Sociali comprese le cooperative sociali,

☑ Reti Associative,

☑ Società di Mutuo Soccorso;

☑ altri ETS (Enti del Terzo settore).



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

IRAP 2020: una nuova circolare chiarisce il calcolo

Con Circolare n 27/E del 19 ottobre l'Agenzia delle Entrate risponde a vari quesiti di contribuenti in merito al versamento dell'acconto IRAP 2020, al calcolo del saldo 2020 e su come comportarsi qualora il saldo 2020 sia inferiore alla prima rata di acconto "dovuto" per il 2020, se sia possibile utilizzare in compensazione o chiedere a rimborso o azzerare la differenza. L'agenzia specifica che l'art 24 del decreto rilancio ha previsto, per le imprese o lavoratori autonomi con un volume di ricavi/compensi non superiore a 250 milioni di euro l'esclusione del versamento:

☑ del saldo dell'IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 (fermo restando i versamenti degli acconti)

☑ della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuto per il periodo d'imposta 2020. L'importo corrispondente alla prima rata dell'acconto è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per il 2020.

Decreto flussi 2020: domande al via il 22 ottobre

Dopo il decreto flussi 2020 pubblicato in Gazzetta il 12 ottobre, per i lavoratori stagionali, non stagionali e autonomi extracomunitari, è stata pubblicata anche la circolare operativa n. 3843 del 8.10.2020 dei ministeri dell'Interno, dell'Agricoltura e del Lavoro con le modalità per le domande di nulla osta e conversione del permesso di soggiorno. Queste le modalità e le scadenze previste per i click day, che sono differenziati tra lavoro non stagionale/autonomo e lavoro stagionale:

☑ per lavoro non stagionale ed autonomo, dalle ore 9,00 del 22 ottobre 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

☑ per il lavoro stagionale, dalle ore 9,00 del 27 ottobre 2020.

☑ all'indirizzo <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>,

Un nuovo protocollo di intesa del CNDCEC con lo Sportello immigrazione del Ministero dell'interno prevede anche per i commercialisti la possibilità di operare come delegati. A questo fine è necessario registrarsi con SPID sulla piattaforma, e contestualmente inoltrare richiesta all'Ordine territoriale di appartenenza che trasmetterà alla Prefettura di competenza la lista delle utenze per il rilascio delle credenziali.

Fonte CNDCEC

Passaggio allo SPID anche per INAIL

A seguito del recente decreto-legge "Semplificazioni" n. 76/2020 è stato introdotto l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di utilizzare esclusivamente le identità digitali generali per identificare i cittadini per l'accesso ai servizi online. Con la circolare n. 36 del 20.10.2020 l'istituto chiarisce il piano di transizione dai codici di accesso INAIL alle identità digitali SPID, CIE o CNS per i propri servizi. Sono previsti diversi step. In sintesi:



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

1. La prima fase dal 1° dicembre 2020 riguarda gli Istituti di patronato e di assistenza sociale e i soggetti registrati nei seguenti gruppi/profili: a) Agronomi e dottori forestali, b) Agrotecnici e agrotecnici laureati, c) Avvocati, d) CAF imprese e) Centro servizi per il volontariato, f) Consorzi Società Cooperative, g) Consulenti del lavoro h) Dottore commercialista ed esperti contabili, i) Periti agrari e periti agrari laureati, j) Raccomandatori marittimi, k) Servizi di associazione - Non società, l) Servizi di associazione – Società m) Società capogruppo, n) Società tra professionisti (STP), o) Tributaristi, revisori e altri professionisti per imprese senza dipendenti.
2. Dal 28 febbraio 2021, inoltre non saranno più rilasciate nuove credenziali Inail a nessuna categoria di utenti.
3. La terza fase dal 1° marzo 2021 riguarda gli utenti registrati nel profilo Amministrazioni statali
4. Dal 1° ottobre 2021 sarà operativo esclusivamente l'accesso con SPID, CIE e CNS per tutti gli utenti.

Fonte INAIL

Superbonus ed ecobonus: la nuova definizione d'impianto termico amplia l'agevolazione

Con la nuova definizione di impianto termico e con i chiarimenti di ottobre giunti tramite le Faq Enea, si amplia di molto il panorama degli immobili che possono accedere all'ecobonus e al superbonus. Al fine di accedere alle detrazioni previste dalla norma (50%, 65%, 90% e 110%), le condizioni di base che un immobile in passato doveva avere erano le seguenti:

- ☑ essere un immobile già esistente, non di nuova costruzione,
- ☑ essere dotato di un impianto di riscaldamento .

In primo luogo, il Decreto Semplificazioni ha previsto che anche l'abbattimento e la conseguente ricostruzione degli immobili potesse essere considerata "costruzione esistente" in luogo dell'essere considerata, come accadeva in passato "nuova costruzione".

In aggiunta, il concetto di impianto termico è stato modificato a seguito delle modifiche introdotte a decorrere dall'11 giugno 2020 a valere sull'art. 2, co.1 lett. i-tercies, DLgs 192/2005 per cui sono state ammesse nella definizione di impianto di riscaldamento anche stufe, caminetti ,apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante, prima escluse . A chiarire arriva ora anche la Faq n. 4 di ottobre 2020 pubblicata da ENEA che definisce "impianto termico": l'impianto di climatizzazione invernale fisso, alimentato con qualsiasi vettore energetico e senza limiti sulla potenza minima inferiore (in precedenza almeno 5kW). Ciò che è importante verificare, secondo la Faq, è che l'impianto sia funzionante o riattivabile con un intervento di manutenzione, anche straordinaria, come precisato anche nella circolare 24/E del 2020 .

Fonte ENEA



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Superbonus, ecobonus, bonus casa: l'ENEA offre servizio di consulenza tecnica in merito

Con comunicazione sul proprio sito datata 16 ottobre, l'ENEA informa che: nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 15.00 rende disponibile a cittadini e professionisti un servizio di consulenza tecnica e procedurale a cura di un apposito Gruppo di lavoro su:

☑ detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica sugli edifici (Ecobonus e Superbonus)

☑ problematiche legate all'invio all'ENEA della comunicazione obbligatoria per gli interventi che accedono alle detrazioni fiscali del 50% per le ristrutturazioni edilizie (Bonus Casa) che comportano risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili.

Il servizio è indicato per quesiti che non trovano risposta nelle FAQ. Per richiedere una consulenza occorre inviare una mail cliccando sui link che compaiono sul sito in basso, negli orari sopra indicati. Negli altri orari il servizio non è attivo.

Fonte ENEA

Codice della Crisi d'impresa: approvato il decreto correttivo

Il 18 ottobre, con il comunicato stampa n. 67, il Consiglio dei Ministri ha reso noto di aver approvato, in esame definitivo, lo schema di decreto legislativo A.G. 175 che introduce disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, introdotta con il decreto legislativo n. 14 del 2019. Tra le novità per i professionisti, le modifiche riguardano gli obblighi di formazione che devono essere assolti dai soggetti che intendono iscriversi in particolare l'obbligo di partecipazione a corsi di perfezionamento nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di sovra indebitamento; lo schema di decreto approvato specifica che per i professionisti iscritti agli ordini professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nonché dei consulenti del lavoro è sufficiente una durata di 40 ore e non 200.

Fonte Governo Italiano

Bonus servizi digitali per l'editoria, domande dal 20 ottobre

Da domani 20 ottobre e fino al 20 novembre 2020 le società interessate al bonus editoria digitale possono inviare le domande per via esclusivamente telematica al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, tramite la procedura riservata del seguente portale: "impresainungiorno.gov.it". Alle domande si devono allegare:

☑ la dichiarazione sostitutiva che attesta i requisiti e le spese certificate, come previsto dal decreto stesso, con visto di conformità,



Dott. Erminio Di Nora
TRIBUTARISTA

☒ e le informazioni relative agli aiuti de minimis di cui si è usufruito nei due esercizi finanziari precedenti a quello in corso.

Beneficiari del bonus editoria sono le imprese editrici di quotidiani e periodici con sede legale in uno Stato Ue o nello Spazio economico europeo che hanno residenza fiscale o una stabile organizzazione in Italia cui sia riconducibile l'attività commerciale agevolata con codici Ateco 58.13 (edizione di quotidiani) o 58.14 (edizione di riviste e periodici) iscritte al Registro degli operatori della comunicazione (Roc) che hanno almeno un dipendente assunto a tempo indeterminato.

Fonte MISE